



Amianto: come riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole settoriali per gli esperti di tecnica della costruzione

Destinato ai seguenti settori: impianti sanitari, di riscaldamento e di ventilazione, isolamenti, opere di lattoniere, involucri edilizi

Regole vitali sull'amianto

- 1 Tenere conto che l'amianto è potenzialmente presente negli edifici da ristrutturare costruiti prima del 1990.
- 2 Prima dell'inizio dei lavori, eseguire un accertamento delle sostanze nocive e una valutazione dei rischi.
- 3 Sospendere i lavori in caso di pericoli legati all'amianto o se la situazione non è chiara!
- 4 I superiori istruiscono il personale.
- 5 Utilizzare i dispositivi di protezione ed eseguire i lavori secondo lo stato della tecnica.
- 6 Al termine dei lavori pulire e smaltire.

Informazioni importanti per la vostra salute

In Svizzera l'utilizzo di amianto è vietato dal 1990. Ciò nonostante, è possibile trovare tuttora materiali contenenti amianto. Si tratta spesso di siti contaminati che vengono alla luce durante i lavori di ristrutturazione e risanamento.

In questi lavori, il pericolo maggiore è di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria, le quali finiscono nei polmoni per poi causare diverse patologie.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- dove è più frequente trovare amianto per gli specialisti del settore della tecnica della costruzione;
- quali misure di protezione bisogna adottare;
- quando ci si deve rivolgere a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Cos'è l'amianto e dove si trova?	6
---	----------

Rischi per la salute	7
-----------------------------	----------

Applicazioni	8
---------------------	----------

Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto?	10
---	-----------

Esposizione all'amianto: misure necessarie	11
• Sbarramenti antincendio	12
• Amianto spruzzato	14
• Rivestimenti per pavimenti e pareti	16
• Intonaco contenente amianto	18
• Tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali	20
• Pannelli antincendio su parti della struttura	22
• Isolamento di impianti tecnici	24
• Tubi, canalizzazioni e pannelli sull'involucro edilizio	26
• Guarnizioni su impianti tecnici	28
• Isolamento di tubi e condotte	30

Aspetti giuridici	32
--------------------------	-----------

Dispositivi di protezione e ausili	34
---	-----------

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	36
--	-----------

Uffici competenti, ulteriori informazioni	37
--	-----------

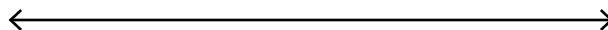
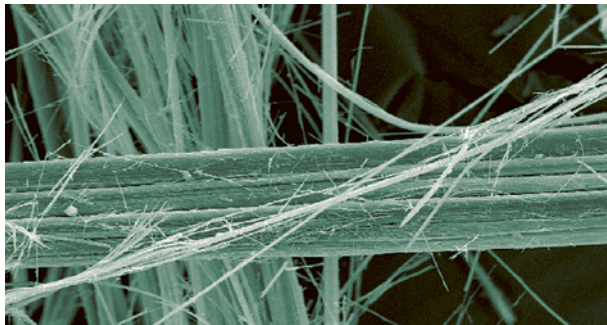
Cos'è l'amianto e dove si trova?

Con il termine amianto si identifica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- è un ottimo isolante elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto è stato usato ampiamente nell'industria e nella tecnica e, per questo, è ancor oggi presente in molte strutture o prodotti.

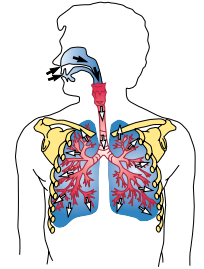


Fibre di amianto 1/10 mm

Rischi per la salute

Come penetra nel corpo umano?

L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto vengono inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre fibre ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto, a causa della loro lunga permanenza negli alveoli polmonari, possono provocare diverse malattie tra cui l'asbestosi, il carcinoma polmonare o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Per evitare inutili rischi, è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Applicazioni

Prodotti contenenti amianto fortemente agglomerato (matrice compatta)



Canale di ventilazione in fibrocemento Impianto di ventilazione in fibrocemento

Le fibre di amianto sono **fortemente** legate in una matrice solida e stabile. Alcuni esempi:

Prodotti in fibrocemento (amianto nel cemento) come pannelli piccoli e grandi, davanzali per finestre, facciate, lastre ondulate, condotte e canalizzazioni, fioriere

Amianto negli stucchi per finestre

Amianto nelle guarnizioni di gomma (guarnizioni CAS)

Prodotti contenenti amianto debolmente agglomerato (matrice friabile)



Isolamento in amianto spruzzato Pannello antincendio contenente amianto

Le fibre di amianto sono **libere** o debolmente legate in una matrice. Alcuni esempi:

- materiale termoisolante e antincendio
- rivestimenti in amianto spruzzato
- pannelli leggeri
- rivestimenti inferiori di pavimenti
- isolamento di tubi
- pannelli antincendio in apparecchi elettrici e in vecchi quadri elettrici

Prodotti contenenti fibre di amianto pure



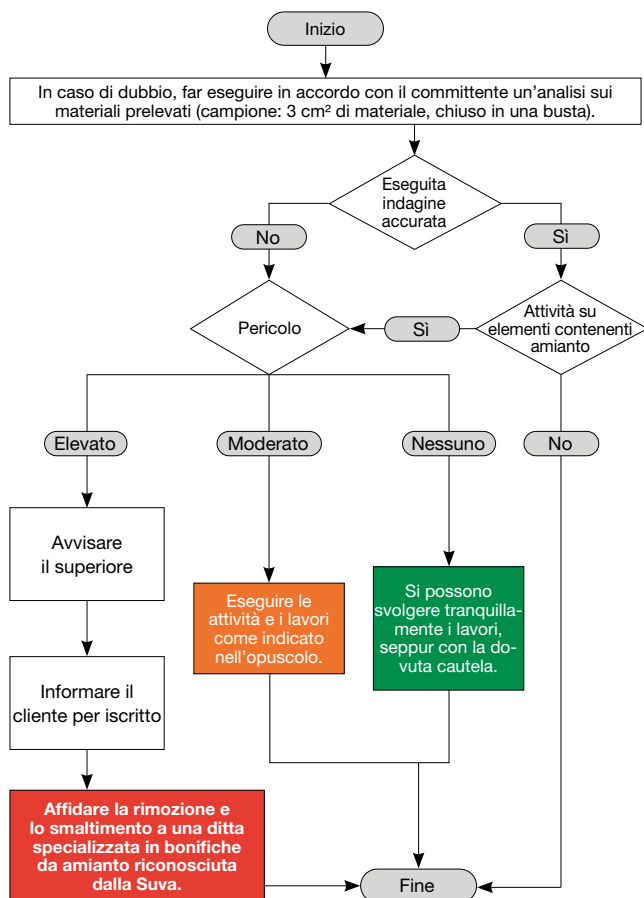
Amianto tessuto

Barriera antifiamma con cuscini di amianto

Le fibre di amianto si trovano allo stato puro, ad esempio in forma tessuta (trecce, corde, cuscini) oppure sotto forma di cartoni.

Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto?

Per i lavori su isolamenti di tubi, condotte di ventilazione, prodotti in fibrocemento che potrebbero contenere amianto (installazione precedente al 1990) si applica la seguente procedura.



Esposizione all'amianto: misure necessarie

Quali misure adottare?

Nelle pagine seguenti in base al livello di pericolo viene assegnato un colore a ogni attività tipica nei settori della tecnica della costruzione. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato:



Nessun pericolo imminente: i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.



Moderato pericolo: è possibile un rilascio di fibre. I lavori devono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione e solo da persone che sono state precedentemente istruite in materia dall'azienda o da istituzioni esterne.

In tutte le fasi dei lavori, l'accesso alla zona operativa deve essere vietato ai non addetti ai lavori e, al termine delle attività, ogni ambiente deve essere pulito.



Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Se vengono effettuati lavori di ristrutturazione o demolizione, nella maggior parte dei casi è opportuno rimuovere completamente i materiali contenenti amianto dai locali interessati. Questo è consigliabile sia dal punto di vista della protezione dei lavoratori e dell'ambiente che dal punto di vista economico.

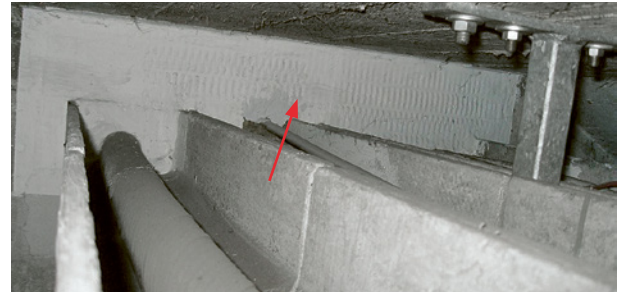
Sbarramenti antincendio

Pannelli antincendio e cuscini

(amianto in matrice friabile, fibre di amianto puro)



Cuscini antifiamma contenenti amianto



Pannelli antincendio

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, lavori preliminari

Lavori nelle immediate vicinanze di uno sbarramento antincendio contenente amianto, senza danneggiare il materiale. Ad esempio, lavori sulle condotte che passano all'interno dello sbarramento.

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Misure generali:

Non intervenire sullo sbarramento antincendio (non perforare, non smerigliare ecc.).

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- In caso di accumulo di polvere pulire l'area di lavoro con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Rimuovere gli sbarramenti antincendio o lavorare a diretto contatto

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Amianto spruzzato

(amianto in matrice friabile)



Rivestimento del soffitto in amianto spruzzato

Lavori e rischi correlati

Lavori in locali con rivestimenti in amianto spruzzato, senza intervenire direttamente su questi

Lavori a contatto diretto con rivestimenti in amianto spruzzato



Amianto spruzzato come rivestimento antincendio su travi di acciaio

Misure di sicurezza

Attenzione! Non bisogna svolgere alcun intervento sui rivestimenti in amianto spruzzato.

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- A seconda dei casi, la situazione deve essere valutata da uno specialista in amianto

- Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre.
- Se bisogna intervenire sui rivestimenti in amianto spruzzato, questi devono essere prima rimossi da una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva.

Rivestimenti per pavimenti e pareti

Rivestimenti di plastica multistrato, colla per piastrelle contenente amianto (amianto in matrice compatta e friabile)



Piastrelle per pavimenti e pareti con colla contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Transito, controllo visivo e utilizzo (senza danneggiamenti): nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

- Perforazione di rivestimenti di plastica multistrato contenenti amianto e di piastrelle con colla contenente amianto per realizzare passaggi o fissaggi
- Scalpellatura e rimozione di singole piastrelle per interventi di riparazione

- Raschiatura di piastrelle
- Asportazione di colla per piastrelle contenente amianto
- Rimozione di rivestimenti di plastica multistrato contenenti amianto



Tipico esempio di rivestimento per pavimenti multistrato

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Ventilare bene l'area di lavoro

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Intonaco contenente amianto (soprattutto fonoassorbente), massa spatolabile e di riempimento

(amianto in matrice compatta o friabile)



Intonaco fonoassorbente contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto

– Lavori nelle immediate vicinanze di tali materiali contenenti amianto, senza intervenire direttamente su di questi

– Esecuzione di singoli fori

Lavorazione (ad es. smerigliatura) o rimozione di questi materiali contenenti amianto



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Misure di sicurezza

Nessuna misura

In generale

– Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica!
– Usare una maschera antipolvere FFP3

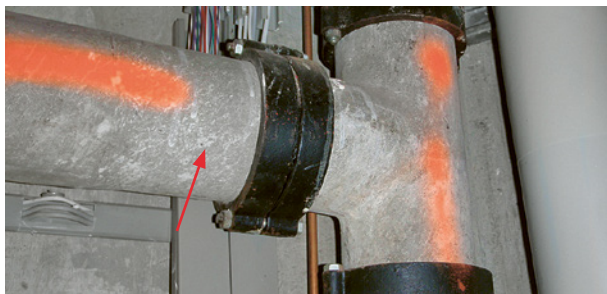
– Usare una maschera antipolvere FFP3
– Si raccomanda di indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
– Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
– Ventilare bene l'area di lavoro

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali

Fibrociamento

(amianto in matrice compatta)



Tubo in fibrociamento



Canale di ventilazione in pannelli di fibrociamento

Lavori e rischi correlati

Attraversamento di locali con impianti tecnici, controlli visivi sugli impianti (lettura di strumenti di misura), lavori preliminari

Smontaggio non distruttivo di tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali

Trasporto dall'edificio al cassone scarrabile

Separazione di un singolo elemento di un tubo o una canalizzazione mediante rottura controllata

Pulizia della zona di lavoro

Smontaggio di tubi, canalizzazioni e pannelli per i quali è necessario usare una sega o una fresa (lavorazione meccanica)

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Tute di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Inumidire di acqua saponata le parti da smontare
- **Non rompere, fresare, segare e perforare i materiali**
- Garantire un sufficiente ricambio d'aria (ventilazione naturale o artificiale)
- Non lavorare sulle parti difettose, sostituire i materiali con altri privi di amianto
- Non inserire derivazioni in condotte e canalizzazioni in uso

- Trasportare a mano i pezzi
- Non usare scivoli o tubi per materiali sciolti

Ulteriori misure:

- Avvolgere l'elemento con un panno umido
- Separare l'elemento dandogli un colpo secco con il pugno

- Non lavare a secco
- Pulire il pavimento a umido
- In caso di grossi accumuli di polvere pulire l'area di lavoro con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli antincendio su parti della struttura

Pannelli leggeri o cartoni di amianto
(amianto in matrice friabile)



Pannello antincendio in un vano tecnico



Pannelli antincendio leggeri

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, lavori preliminari

Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto

Smontaggio non distruttivo di parti mobili della struttura (ad es. porte antincendio) sulle quali è fissato un pannello leggero contenente amianto

Rimozione di pannelli leggeri contenenti amianto e cartoni di amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non rimuovere i pannelli leggeri e i cartoni di amianto
- **Non eseguire lavori sui pannelli**
- Coprire i pannelli leggeri esposti e sfrangiati con una pellicola di plastica e apporre l'adesivo che indica la presenza di amianto
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Tute di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Se possibile lavorare a umido
- Coprire interamente con una pellicola di plastica la parte mobile assieme al pannello leggero prima di rimuoverlo
- Utilizzo di un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltimento a regola d'arte in sacchi di plastica chiusi ermeticamente e contrassegnati con il simbolo dell'amianto (ad es. tramite una ditta specializzata in bonifiche da amianto)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Isolamento di impianti tecnici come boiler, caldaie, rubinetterie, corpi riscaldanti ad accumulazione

Materiale isolante di riempimento, tappetini di amianto, rivestimenti termoisolanti (amianto in matrice friabile)



Rivestimenti termoisolanti



Isolamento posto dietro un rivestimento

Lavori e rischi correlati

Attraversamento di locali con impianti tecnici, controlli visivi sugli impianti (lettura di strumenti di misura), uso dei rubinetti, lavori preliminari

Smontaggio di parti di impianto chiusi come boiler, caldaie o corpi riscaldanti ad accumulazione con isolamenti contenenti amianto. Tutti i lavori vengono eseguiti senza aprire l'impianto (chiusura ermetica)!

Rimozione di una piccola porzione di rivestimento isolante imballato ermeticamente o rivestito sulle rubinetterie

- Apertura degli impianti tecnici e rimozione o lavorazione dei materiali isolanti contenenti amianto
- Rimozione di tante piccole porzioni o di una grande quantità di rivestimento isolante contenente amianto sulle rubinetterie

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Chiudere ermeticamente ogni apertura come le fessure di ventilazione
- Avvolgere nella plastica l'apparecchio o la parte dell'impianto
- Consegnare l'apparecchio smontato o la parte dell'impianto a una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non lesionare l'involucro esterno (ad es. non segare, non fresare)
- Durante la rimozione inumidire costantemente il rivestimento con acqua saponata
- Smaltimento a regola d'arte in sacchi di plastica chiusi ermeticamente e contrassegnati con il simbolo dell'amianto
- Rimuovere a umido eventuali depositi di polvere
- Non riutilizzare i vecchi rivestimenti isolanti

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Tubi, canalizzazioni e pannelli sull'involucro edilizio

Fibrocemento

(amianto in matrice compatta)



Lastre ondulate contenenti amianto



Pannelli di ardesia contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Attraversamento di tetti, controllo visivo sugli impianti, lavori preliminari

Smontaggio non distruttivo di singoli elementi (tubi, canalizzazioni e pannelli)

Singole perforazioni di pannelli in fibrocemento durante lavori di montaggio (solo in casi eccezionali!)

Pulizia della zona di lavoro

Lavorazione su ampie superfici di pannelli in fibrocemento con seghe, frese e smerigliatrici

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- **Non rompere, segare, fresare e perforare i materiali**
- Lavorare a umido

Se possibile sostituire i pannelli con prodotti privi di amianto.

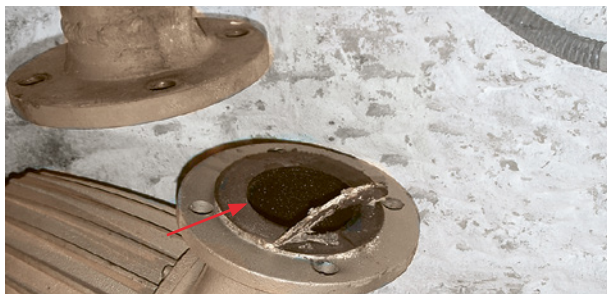
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Eseguire le perforazioni aspirando direttamente alla fonte le polveri con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Attenzione: proteggere le zone di lavoro confinanti (sotto tetto) dalla polvere formatasi durante la perforazione!
- Non pulire a secco
- In caso di grossi accumuli di polvere, pulire l'area di lavoro con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori non devono essere eseguiti.

I lavori per i quali si prevede un elevato rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Guarnizioni su impianti tecnici (impianti di riscaldamento, pompe, condotte)

Cordoni di amianto, guarnizioni di flange (guarnizioni CAS)
(amianto in matrice compatta e friabile)



Guarnizioni di flange

Lavori e rischi correlati

Controllo delle flange chiuse dotate di guarnizioni CAS, controllo visivo sugli impianti, lavori preliminari, sezionare i rubinetti senza aprire le flange

Smontaggio di singoli cordoni piccoli di amianto

Apertura di una singola flangia e rimozione delle guarnizioni CAS

- Smontaggio di guarnizioni CAS in grandi quantità
- Smontaggio di numerosi cordoni lunghi
- Asportare i residui delle guarnizioni CAS



Cordone di amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Inumidire il cordone da smontare con acqua saponata
- Allentare il cordone e aspirare contemporaneamente la polvere alla fonte con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Rimuovere il cordone senza danneggiarlo e riporlo in un sacco di plastica a chiusura ermetica
- Rimuovere la polvere a umido o con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Prima di aprire la flangia cospargere le guarnizioni di acqua saponata
- Inumidire nuovamente la guarnizione scoperta/il giunto a flangia e far agire la soluzione di acqua e sapone
- Togliere la guarnizione/flangia con una spatola e aspirare contemporaneamente la polvere alla fonte con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltire la guarnizione/flangia in un sacco di plastica
- Non asportare meccanicamente eventuali residui

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Isolamento di tubi e condotte

Malte e guaine bituminose
(amianto in matrice compatta e friabile)



Tubo con malta contenente amianto



Guaina bituminosa contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Attraversamento di locali con tubi e condotte dotati di isolamenti integri

Attraversamento di locali con isolamenti danneggiati e accumuli di polvere

Smontaggio di tubi che presentano amianto solo nella guaina bituminosa

Smontaggio non distruttivo di singole sezioni di tubo con malta contenente amianto, senza lesionare l'isolamento

- Smontaggio di tubi con malta contenente amianto
- Rimozione di tubi e parti della struttura avvolti da cordoni di amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Prima dello smontaggio avvolgere i tubi in una pellicola di plastica e contrassegnarli con il simbolo dell'amianto
- Smaltimento da parte di una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

In Svizzera l'impiego e il commercio dell'amianto sono vietati dal 1990. Tuttavia, non esiste un obbligo generale di rimozione dei materiali contenenti amianto. L'obbligo di rimozione sussiste se le persone che utilizzano i locali rischiano un'esposizione alle fibre di amianto pericolosa per la salute.

I professionisti del settore tecnico della costruzione si imbattono quotidianamente in prodotti contenenti amianto. Quando si interviene su questi prodotti vengono rilasciate delle fibre pericolose per la salute non solo degli addetti ai lavori ma anche di terzi.

2. Accertamento dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute, come l'amianto, il datore di lavoro deve, prima di iniziare i lavori, individuare accuratamente tali situazioni pericolose e valutarle. In base a queste valutazioni devono essere pianificate le misure necessarie (Ordinanza sui lavori di costruzione, art. 3).

Se durante i lavori l'amianto viene rinvenuto inaspettatamente, questi devono essere sospesi e i committenti o i loro rappresentanti avvisati.

3. Responsabilità dell'impresa

Se i prodotti contenenti amianto vengono manipolati o lavorati in maniera impropria possono verificarsi dei danni con conseguente responsabilità dell'impresa nei confronti dei propri dipendenti, dei propri clienti e di terzi.

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute, adottando tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze. Per questo, deve fornire gratuitamente ai dipendenti dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati.

Il datore di lavoro deve informare i lavoratori circa i pericoli connessi alla loro attività e istruirli sulle misure di sicurezza (Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI).

Il datore di lavoro deve controllare le disposizioni presenti nella sua azienda ed è tenuto a farle rispettare.

b) Responsabilità nei confronti di clienti e terzi

In base all'art. 97 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, gli imprenditori sono responsabili dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che siano loro stessi a lavorare o impieghino altre persone (art. 101 CO). Questi sono tenuti al risarcimento e devono quindi assumersi le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

4. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile per imprese escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Per questo è importante che al momento della stipula di un contratto sia regolamentata la responsabilità in caso di danni da amianto.

Dispositivi di protezione e ausili

Protezione delle vie respiratorie

Il dispositivo di protezione deve essere scelto in base al tipo di pericolo.



Semifacciale con filtro intercambiabile P3



Maschera monouso per polveri sottili FFP3

Impedire la dispersione di polveri di amianto

Tuta di protezione monouso (categoria DPI 3, tipo 5/6)



Aspirare la polvere alla fonte

Aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)



Segnalazione amianto

Se l'amianto è presente in una forma che non costituisce un pericolo diretto per la salute e quindi non deve essere obbligatoriamente rimosso, è necessario segnalarne la presenza.

Per segnalare il pericolo amianto ci sono le seguenti possibilità:

- apporre l'etichetta che indica la presenza di amianto
- inventariare tutti i materiali contenenti amianto in un piano o inventario interno



Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che questi rifiuti «misti» non siano smaltiti come rifiuti contenenti amianto.

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti secondo le disposizioni dell'Ordinanza sui rifiuti (OPSR, RS 814.600) e le norme cantonali.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto: www.rifiuti.ch.

Uffici competenti, ulteriori informazioni

Se non sapete valutare esattamente un materiale o se avete altre domande su questo argomento, i seguenti siti o enti possono fornire informazioni utili.

www.suva.ch/amianto

Per ottenere informazioni sull'amianto, un elenco di ditte specializzate in bonifiche da amianto e di laboratori specializzati. Sono disponibili anche link a pubblicazioni utili in materia di amianto.

www.forum-amianto.ch

Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.rifiuti.ch o www.ufam.admin.ch

Informazioni sullo smaltimento, sulle discariche e sugli uffici cantonali competenti.

www.asbestinfo.ch

Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti cantonali competenti in materia di amianto.

UFSP, Divisione prodotti chimici

Tel. 058 462 96 40

Suva, Settore costruzioni

Tel. 058 411 12 12

suissetec

Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica
della costruzione

www.suissetec.ch

ISOLSUISSE

www.isolsuisse.ch

BATISEC

www.batisec.ch

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Le eccedenze della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/84053.i

Titolo

Amianto: come riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Regole settoriali per gli esperti di tecnica della costruzione

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con le soluzioni settoriali suissetec, ISOLSUISSE e BATISEC. La Suva ringrazia per la preziosa collaborazione.

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: dicembre 2013

Edizione rivista e aggiornata: agosto 2024

Codice

84053.i



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Finanziato dalla CFSL
www.cfsl.ch

